

Eventi Arte e Cultura, Vino e Gastronomia 2017-2018



MOSTRA PERSONALE DI ENZO ELLERO

Giovedì 28 Settembre 2017

PITTURA

Ore 17.30

ingresso libero

Settanta anni di pittura, instancabile sognatore a colori, capace di trasgredire e traghettare il reale, Venezia, le colline, le montagne, gli alberi, i volti, in una dimensione armoniosamente fantastica attraversata con l'olio, l'affresco, il guazzo.

Enzo Ellero è nato a Venezia nel 1933. Diplomato al Liceo Artistico, frequenta per un paio d'anni l'Accademia di Belle Arti seguendo i corsi di Bruno Saetti e Gastone Breddo. Nel 1959 espone alla Collettiva della Bevilacqua La Masa e, successivamente, partecipa ai più importanti concorsi di pittura, ottenendo diversi riconoscimenti. Nel 1975 la sua prima mostra personale alla galleria Sant'Angelo di Venezia, alla quale seguono oltre settanta mostre in Italia e all'estero, in particolare in Germania, Svizzera e Francia.

La frequentazione dell'ambiente artistico tedesco e l'interesse per l'espressionismo (in particolare gli artisti del movimento "Blaue Reiter") si fanno sentire su una pittura nella quale la giovanile "lagunarità" lascia il posto alle seduzioni del fiabesco inquieto mondo nordico. Enzo Ellero vive e opera a Mestre-Venezia.

A cura di Emanuele Horodniceanu

Le opere rimarranno esposte fino al 13 Ottobre 2017



"IL PANE DI DOMANI" di ULISSE FIOLO

Martedì 10 Ottobre 2017

POESIA

ore 17:00

ingresso libero

"Il pane di domani" è il titolo che Ulisse Fiolo, poeta e musicista, ha dato al suo primo CD. I brani si snodano su diversi piani simbolici, in questo lavoro sapiente in cui, attraverso la musica – ponte – linguaggio per eccellenza -, Fiolo testardamente intreccia la sua poesia rilasciando "semi-umani" che si interrogano su due possibilità di esistenza in questo nostro tempo: "sviluppare la propria umanità o dissiparla".

Conversano con l'autore Lucia Guidorizzi e Anna Lombardo.



MOSTRA PERSONALE DI ROBERTO NORDIO

Sabato 14 Ottobre 2017
FOTOGRAFIA ore 17.00
ingresso libero

Roberto Nordio si occupa attivamente di fotografia da alcuni decenni e, specie negli ultimi tempi, si è posto all'attenzione degli ambienti fotoamatoriali veneti. I suoi lavori sono stati esposti nell'ambito di importanti manifestazioni collettive sia in Italia che all'estero, conseguendo sempre brillanti riconoscimenti di critica e successo di pubblico. Stilisticamente, riesce a coniugare una tecnica rigorosa e la puntigliosa ricerca della compiutezza formale, con una cifra espressiva fortemente emotiva. Il suo sguardo si sofferma con delicatezza sulla natura, le città, luoghi e riesce a cogliere con acuta sensibilità le espressioni delle presenze umane.

I paesaggi e i reportages che l'autore propone, vengono ripresi nel corso dei suoi frequenti viaggi un po' in tutto il mondo ed in particolare nel continente americano, ma dispone di solidi legami familiari anche a Venezia e per il Bistrot de Venise ha scelto un portfolio di ambiente lagunare, costituito da una interessante selezione di immagini di stampo pittorico, improntate ad estremo minimalismo formale e di intensa suggestione visiva.

Rassegna a cura di Andrea Zaccarelli

Le opere rimarranno esposte fino al 25 ottobre 2017



LAGUNA NEL BICCHIERE LE VIGNE RITROVATE

Giovedì 19 Ottobre 2017
VINO
ore 16.00
ingresso libero

“Laguna nel bicchiere-le vigne ritrovate” è un'Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro, fondata da Flavio Franceschet assieme ad altri amici nel luglio 2009, per promuovere la ricerca, la conservazione e la valorizzazione delle antiche vigne lagunari, e che produce vini naturali con sistemi arcaici e tradizionali. Il recupero e la cura delle vigne, grazie all'impegno ed al lavoro dei soci durante tutto l'anno, così come la vendemmia e la vinificazione, oltre che salvaguardare una tradizione secolare, mirano poi anche a proteggere un paesaggio originale e quasi sconosciuto, rivelando il nascosto rapporto città-campagna di Venezia.

www.lagunanelbicchiere.it

Ass.ne No-Profit Venezia

In ricordo di Flavio Franceschet, concreto sognatore...

Opere esposte fino a Mercoledì 14 Marzo 2018



VIVALDI RITROVATO – VIRGILIO BOCCARDI

Martedì 24 Ottobre 2017

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

Virgilio Boccardi, giornalista e scrittore veneziano presenta un nuovo, agile libretto su Vivaldi considerato che esiste una forte sproporzione tra la fama del grande musicista Antonio Vivaldi e la conoscenza della sua vita. Per colmare questa lacuna Virgilio Boccardi scrisse a suo tempo una ricca biografia romanzata del Maestro, ora ne propone una assai più contenuta, ma con tutti i momenti salienti del suo percorso personale e artistico. Quindi un libro più facile a essere divulgato, per raggiungere lo scopo che l'autore si prefigge: avvicinare finalmente il grande pubblico alla vita del Prete Rosso.

Presentano Giovanni Distefano e Letizia Lanza.



OMAGGIO A RENATO BORSATO

Giovedì 26 Ottobre

PITTURA

ore 17:30

ingresso libero

“Cerco di immedesimarmi negli occhi dei bambini, come loro vedono, sentono, interpretano la natura”.

Così mi diceva anni fa Renato Borsato, rinchiuso nel protettivo amato eremo del suo studio-giardino alle Zattere mentre dipingeva alberi e fiori. La sua è una pittura di stupore, emozione, istinto, il gesto di un artista fatto di “entusiasmo e sregolatezza” come scriveva di lui l'amico poeta Alfonso Gatto. Dimenticato, come molti altri artisti veneziani, dalla sua città, questa mostra intende essere, a quattro anni dalla sua scomparsa, un piccolo doveroso omaggio a uno dei più importanti pittori veneziani del secondo dopoguerra, un autodidatta, anti-accademico e anti-informale che si faceva conoscere nel 1950 con un'esposizione alla Bevilacqua La Masa, fondazione di cui sarà presidente, trent'anni dopo. Il percorso di Renato Borsato è scandito da importanti premi, Biennali d'Arte, mostre in tutto il mondo, scenografie teatrali, viaggi. I suoi paesaggi veneziani e bretoni, friulani, fiorentini e siciliani, i suoi volti e figure femminili testimoniano il suo solido essere artista figurativo controcorrente, nell'epoca dell'astrazione, dell'informalità, del concettualismo. Un figurativo con gli occhi rivolti, più che alla tradizione lagunare, al mondo di Matisse, Dufy, De Stael... Pur nella malattia che lo aveva accompagnato per molti anni, ha sempre continuato a dipingere la natura, la sua felice natura, portata sulla tela con amore e leggerezza.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 8 Novembre 2017



“STRANIERI” – FRANCESCO SASSETTO

Martedì 7 Novembre 2017 - POESIA ore 17.00 –
ingresso libero

Martedì 24 Ottobre 2017
POESIA

“Stranieri”, Valentina Poesia, 2015, è un libro di poesie in cui Francesco Sassetto, insegnante e poeta, utilizzando la sua lingua madre, il dialetto veneziano, perlustra la condizione di estraneità e di straniamento che appartiene ad ogni uomo che vive nella contemporaneità: solo attraverso la pietas, riconoscendo lo spaesamento altrui come specchio del proprio, si può iniziare a riflettere sul disagio della civiltà in cui ci troviamo ad affrontare quotidianamente profonde contraddizioni. Il libro di Francesco Sassetto è un libro di ampio respiro, profondamente umano nel cogliere la propria fragilità e quella altrui e capace di cogliere la realtà attuale, in particolare quella veneziana.

Conversano con l'autore Lucia Guidorizzi ed Anna Lombardo



MOSTRA PERSONALE di ROBERTO CANNATA

Giovedì 9 Novembre 2017
PITTURA
ore 17.30
ingresso libero

Ti guardi attorno e vedi cemento metropolitano, umanità senza volto, mutazioni genetiche, eserciti di replicanti. E' uno sguardo allucinato sulla civiltà contemporanea, “narrata” con un contorsionistico mix cubo/surreale/metafisico, quello con il quale Roberto Cannata da corpo a pensieri, riflessioni, esternazioni che si fanno forme-strutture di grande impatto emotivo. Veneziano, diplomato all' Accademia di Belle Arti, ha successivamente ampliato le sue conoscenze tecniche frequentando corsi di pittura, scultura ed incisione. La sua visione oscura e inquietante della società d'oggi e del futuro che attende l'umanità trova espressione con le più diverse tecniche e materiali, necessari a percorrere, mentalmente e fisicamente, la realtà e trasformarla in visione fanta-mitologica. Fabio Cannata espone dal 1997. Vive e opera a Mestre-Venezia.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 22 Novembre 2017



STORIA E SEGRETI DEL VETRO NELLA SERENISSIMA

Martedì 14 Novembre 2017

STORIA DI VENEZIA

ore 17.00

ingresso libero

Ci stiamo avvicinando al fatidico anno Mille: tra le molteplici trame artistiche delle quali l'inimitabile vicenda storica lagunare sta cominciando ad intessere, a permeare, a pervadere la vita dei suoi uomini e delle sue donne, vi è anche quella inerente al vetro. Anzi, va sottolineato che esiste una tradizione creativa ancor più antica nella regione veneta di terraferma, la quale si attesta saldamente prima ancora che nasca Gesù Cristo, in un contesto lavorativo ben attento a muovere i primi passi, attraverso i segreti di questo suggestivo mestiere, in special modo nell'asse longitudinale che va da Padova ad Aquileia.

Una storia plurimillennaria, dunque, quella del vetro, forte di una dimensione antropologica di fama europea già all'inizio del Medioevo, e mondiale in seguito: una storia, allora, che contempla l'esistenza di una vera, riconosciuta aristocrazia tecnologica dei maestri vetrai veneziani prima, e muranesi dal XVIII secolo.

Presentazione a cura del Prof. Marco Zanetto



MOSTRA PERSONALE di ANTONIO GIANCATERINO

Giovedì 23 Novembre 2017

DISEGNO

ore 17.30

ingresso libero

La scultura e il disegno, la materia da plasmare, il bronzo, la terracotta, la resina, e la traccia, il "graffito", il segno di cenere e carbone che percorre un foglio, un blocco d'argilla fresca, un vecchio muro... Tutta l'opera di Antonio Giancaterino si muove in uno spazio "antico", immoto, silente, incantato, nel quale esseri umani e cavalli escono dai confini del reale per entrare in una dimensione altra, metafisica e mitologica, a cogliere e fissare un gesto, una movenza, un moto in un rito di materia e pensiero fatto di solida leggerezza. Antonio Giancaterino è nato a Penne (Pescara). All'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove si è diplomato in scultura, è allievo del maestro Alberto Viani. Dal 1976 espone in mostre personali e collettive in Italia e all'estero. Sue opere sono presenti al Museo d'Arte Moderna di Ca'Pesaro e alla Querini Stampalia di Venezia e alla Fondazione Bob Wilson di S. Antonio Texas. Ha realizzato sculture per vari allestimenti teatrali. Antonio Giancaterino vive e opera a Venezia.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 10 Gennaio 2018



POESIE GLOBALI DI AMORE E DISGREGAZIONE –
JACOPO TERENCEZIO

Martedì 28 Novembre 2017

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

Jacopo Terenzio si ripresenta con una raccolta poetica che segue il percorso tracciato anni prima con “Poesie senza data” e successivamente con “Malamore”, romanzo magico e crudele sulle patologie dei nostri giorni e della nostra mente. Nell’iperattivo vuoto quotidiano, circondato da guerre infinite, ambigue e irrisolvibili e guerre interiori, rimosse o ignorate, ci si incammina verso una lenta disgregazione dei sentimenti dove forse solo la scrittura e la poesia possono ancora, come direbbe James Hillman, ‘fare Anima’.

Jacopo Terenzio è nato a Venezia. Pittore e poeta ha esposto e pubblicato come poteva, doveva, sentiva. Molti, come da prassi, articoli e recensioni Dal 1999, dopo essersi auto esiliato, compare solo in manifestazioni ritenute umanamente e civilmente utili.

Tra le ultime pubblicazioni “Piccole cronache veneziane”, “Poesie senza data” e un romanzo magico e crudele “Malamore”, Supernova 2015.

E’ presente su Facebook con varie opere delle ultime mostre realizzate.

Presentazione a cura di Franco Aviccoli



IL CASTRATO DI VIVALDI

Romanzo di GIANDOMENICO MAZZOCATO

Martedì 5 Dicembre 2017

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

“IL CASTRATO DI VIVALDI” romanzo di GIANDOMENICO MAZZOCATO (Biblioteca dei Leoni)

Nella storia della musica, soprattutto del Settecento, i castrati furono impiegati da molti compositori. L’asportazione delle gonadi per non far mutare il timbro e l’intonazione della voce, la primitiva procedura chirurgica e le sue conseguenze sono raccontate con grande incisività da Gian Domenico Mazzocato nella vicenda di un castrato meno noto oggi, ma che ebbe grande fortuna al suo tempo, Angelo Sugamosto. Il romanzo, giocato su un doppio binario del giornalista sulle tracce della storia del “castrato di Vivaldi” e della ricostruzione della vita del “sopranista” in auge nei teatri di mezza Europa, oltre a coinvolgere nelle trame narrative, apre uno scorcio inedito sugli usi sociali, sessuali e musicali dell’epoca.

Presentazione a cura di Paolo Ruffilli



RE E REGINE D'EUROPA NELLE RELAZIONI DEGLI AMBASCIATORI VENEZIANI

(secoli XVI – XVIII)

Martedì 9 Gennaio 2018

STORIA DI VENEZIA

ore 17.00

ingresso libero

Re e Regine d'Europa nelle relazioni degli ambasciatori veneziani (secoli XVI-XVIII) Michela Dal Borgo. Archivio di Stato di Venezia. Gli ambasciatori di Venezia presso le capitali europee, uomini di provata fedeltà e di grande acume politico-diplomatico, dovevano presentare al loro rientro in patria una accurata relazione sul loro operato (dal 1425 in forma scritta). Oltre a descrivere dal punto di vista geografico, economico-commerciale, sociale e religioso tali paesi, essi tracciavano anche dei "ritratti" dei regnanti. Di Re e Regine vengono così accuratamente descritti non solo gli aspetti fisici ma pure il grado di istruzione, l'abbigliamento, i passatempi preferiti, le abitudini alimentari e della vita in famiglia.

Presentazione a cura di Michela dal Borgo



MOSTRA PERSONALE di LEONARDO COSTANTINI

Giovedì 11 Gennaio 2018

PITTURA

ore 17.30

ingresso libero

Il paesaggio lagunare, i suoi colori, le sue movenze, il piatto orizzonte delle barene, dei bassi fondali e degli specchi d'acqua, "raccontati" con il liquido mobile ritmo dell'acquarello. Leonardo Costantini è nato a Burano, isola nel cuore della laguna. Artista autodidatta, apprende l'abc della pittura non a Venezia, ma tra le montagne trentine. A Fiera di Primiero, dove si reca tutti gli anni, ha la fortuna di incontrare due importanti artisti, Silvia De Bastiani, dal cui apprende le tecniche dell'acquarello e Stefano Zeni, maestro della scultura in legno. Affascinato da questo materiale si dedica in prevalenza alla realizzazione di volti, maschere, animali a tutto tondo e a rilievo, lasciando però spazio, in questa sua "immersione" nel legno, anche alla leggerezza dell'acquarello. Con questa tecnica raccoglie le emozioni dei suoi percorsi in barca nel cuore della laguna nord e delle sue escursioni tra le montagne. Leonardo Costantini vive ed opera a Burano.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 24 Gennaio 2018



IL CATTIVO DONO – CARLA MUSSI

Martedì 16 Gennaio 2018

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

La scrittura di Carla Mussi fa tesoro della fiaba e del racconto e si muove tra inquadrature quasi filmiche che racchiudono le diverse conflittuali esperienze umane. Versi precisi, graffianti che non si lasciano sedurre da realtà costruite, ma de-costruiscono il suo doppio volto, spostandone continuamente il punto di vista: dalla vittima all'aggressore, dal burattino al burattinaio in un gioco serrato che lascia spazio ad una ironia inquieta e alla amara consapevolezza anche delle proprie colpe.

Conversano con l'autrice Fabia Ghenzovich, Lucia Guidorizzi e Anna Lombardo



SE NELL'INVERNO NON CI SONO PIU' FIORI di FEDERICO FONTANELLA

Martedì 23 Gennaio 2018

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

Si tratta di un libro poesie europee che prende in titolo da un verso del poeta russo Sergej Esenin. Sono poesie dunque in varie lingue tradotte in italiano da Federico Fontanella nel corso degli anni.

Presentazione a cura di Francesca Brandes



MOSTRA PERSONALE di MANU BRUNELLO

Giovedì 25 Gennaio 2018

PITTURA

ore 17.30

ingresso libero

Ha sempre amato le perle, il vetro, i ricami e i suoi esordi sono tutti all'insegna della creatività artigianale. Gioielli dove esprime la propria fantasia e manualità. Poi si fa sentire la necessità di incontrare la pittura, di trasportare i suoi oggetti sulla tela. Frequenta per due anni l'Accademia di Belle Arti di Venezia e comincia a prendere confidenza con i colori. Così Manu Brunello, mestri- na, approdata in laguna cinque anni fa, da creatrice di gioielli si trasforma in pittrice trasferendo i suoi soggetti in dipinti pazienti, elaborati, raffinati. Nel suo mondo a colori entra in scena anche la moda, preziosi tessuti e merletti trasformati in originali abiti legati alla tradizione veneziana. Un percorso che l'ha portata a creare con la sua particolare tecnica tridimensionale anche animali e nature morte. Ha esposto i suoi lavori a Milano, Bologna, Venezia, Berlino e molti suoi dipinti fanno parte di collezioni di tutto il mondo. Manu Brunello vive e opera nell'isola della Giudecca.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 14 Febbraio 2018



L'EVOLUZIONE DELLA SIMBOLOGIA MARCIANA

Martedì 30 Gennaio 2018

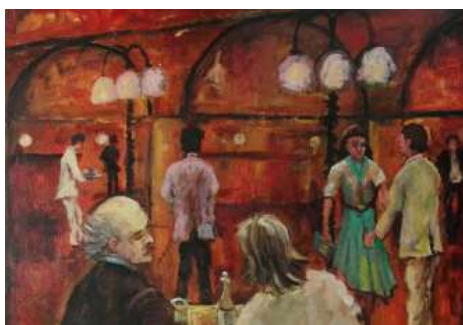
STORIA DI VENEZIA

ore 17.00

ingresso libero

Come in tutti i settori del vivere associato lagunare, anche la simbologia inerente all'Evangelista protettore di Venezia, San Marco, ha avuto la sua evoluzione, nel corso dei secoli. Prima di tutto, va detto che il protettore precedente, San Teodoro Stratelates, non lo dimenticano affatto, i veneziani: egli resta, per l'appunto, il co-protettore della città, anche se nessuno – o quasi – lo dice. La scelta prima di Teodoro e poi di Marco è tutt'altro che causale, e indirizza anch'essa, inequivocabilmente, l'intera storia umana e sociale del luogo, tramite anche un lungo, laborioso processo simbolico che investe sia San Marco "in forma de lion" e sia l'Evangelista "in forma de homo". Singolarmente, si noterà che, con il tempo, i suoi simboli saranno via via sempre più caratteristici e non confondibili con nessun'altra realtà cristiana coeva. Ciò ha un significato non meno profondo, coinvolgente ed interessante rispetto a tutte le altre sedimentazioni storiche ed umane tipiche della Serenissima.

Presentazione a cura del Prof. MARCO ZANETTO



MOSTRA PERSONALE DI PAOLA MADORMO E GIANNI CORTINOVIS

Giovedì 15 Febbraio 2018

SCULTURA E PITTURA

ore 17.30

ingresso libero

Un' originale mostra a due voci, una di oggi e una di ieri. S'incontrano così in un suggestivo duetto le recenti aeree sculture in rete metallica di Paola Madormo ed il figurativo en plein air di Gianni Cortinovis, artista veneziano scomparso quattordici anni fa, che ha percorso con il colore luoghi ed ambienti di una Venezia perduta. A unire i due la terra friulana: Cortinovis era nato a Dardago e Paola ha vissuto per molti anni e si è diplomata in Grafica Pubblicitaria a Cordenons. Entrambi sono poi approdati in laguna. Paola Madormo si è laureata in scultura all'Accademia di Belle Arti e ha sempre manifestato interesse per gli antichi mestieri artigiani. Il suo lavoro, che si muove tra pittura, scultura e scrittura, vagabonda in una liquida mobilità con uno sguardo interrogativo (e sgomento) sul caos contemporaneo ma anche con la capacità di meravigliarsi e sognare altro. Ha esposto alla Bevilacqua La Masa, ai Magazzini del Sale e a Palazzo Vendramin Calergi. Con l'Associazione Artistica SPA+A ha esposto in varie mostre in Italia e all'estero. Vive e lavora a Venezia.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 28 Febbraio 2018



**“QUASI IN PROPRIA REPUBBLICA”: Le Scuole
Grandi Veneziane e la loro architettura – GIANMA-
RIO GUIDARELLI**

Martedì 20 Febbraio 2018

STORIA DI VENEZIA

ore 17.00 - ingresso libero

Quasi in propria Repubblica: le Scuole Grandi Veneziane e la loro architettura

Come ricorda Francesco Sansovino nel suo testo “Venetia città nobilissima e singolare” (1581), le Scuole Grandi erano organismi sociali che, replicando in modo semplificato la struttura oligarchica dello stato, sembravano come delle piccole Repubbliche. L’architettura delle Scuole Grandi riflette questo aspetto ed appare come uno dei contesti in cui la classe cittadina esprime la sua cultura artistica. Nella relazione si metterà in evidenza questo aspetto, alla luce di alcuni casi specifici.

Presentazione a cura di Michela Dal Borgo



**MOSTRA PERSONALE di LUIGI BALLARIN
“BALDISA”**

Giovedì 1 Marzo 2018 - PITTURA ore 17.30 – in-
gresso libero

Da ragazzino, il padre, che si reca spesso per lavoro in Arabia Saudita, gli regala una clessidra riempita di sabbia del deserto. Tanto è il fascino di questo oggetto esotico che, quel pugno di terra araba, andrà a segnare la sua futura vita artistica, tutta dedicata alla scoperta dei colori, dei costumi, dei riti, dell’iconografia del mondo islamico mediorientale. Luigi “Baldisa” Ballarin è nato al Cavallino, penisola tra mare e laguna. Autodidatta, con un punto di riferimento nel conterraneo Saverio Barbaro, ha modo di frequentare in un giovanile soggiorno londinese la comunità libanese. I suoi successivi viaggi lo portano spesso nei paesi arabi e, nel 2013, dopo essere stato invitato a esporre a Istanbul, decide di aprire uno studio nella città sul Bosforo. I suoi dipinti ora figurativi ora volti all’astrazione raccolgono e mettono in scena le suggestioni visive e la spiritualità di una terra nella quale il momento della preghiera ha un ruolo centrale. “Baldisa” vive e opera tra Il Cavallino, Roma e Istanbul.

Presentazione a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a Mercoledì 14 Marzo 2018



“IL PAPPAGALLO E IL DOGE”
racconti di ALBERTO SINIGAGLIA

Martedì 6 Marzo 2018

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

Storie di una vita, attraversata e determinata dalla lunga professione di giornalista: incontri, amicizie, esperienze straordinarie in giro per l'Italia tra Venezia, la città natale, e Torino, sede della “Stampa”, passando per Roma e Milano e tanti altri luoghi. Alberto Sinigaglia ha un talento innato del raccontare e ciascuna delle sue storie ha la ricchezza e la densità di un romanzo. La cronaca delle occasioni e dei giorni si fa racconto d'avventura, i caratteri dei personaggi (che si tratti di Ugo Pratt, Mario Soldati, Aldo Palazzeschi, Enzo Biagi, Massimo Mila o qualsiasi altro) diventano parte della trama stessa e ne guadagna la narrazione che ci trascina inavvertitamente dalla realtà dentro la leggenda. Il libro della memoria si trasforma in affondo narrativo che, dietro alle circostanze quotidiane, scopre la vita piena di significati, di prospettive, di veri e propri prodigi. La lievità, l'assenza di enfasi, la delicata ironia, la sensibilità visiva si fondono in una naturalezza che è il marchio di uno stile felice e coinvolgente.

Presentazione a cura di Paolo Ruffilli



MOSTRA PERSONALE di KATE KALNIETE

Giovedì 15 Marzo 2018

PITTURA

ore 17.30

ingresso libero

E' una Venezia “nordica”, essenziale e inquieta, oscura e luminosa, colta con l'immediatezza di un segno, una forma scattante, una traccia di colore: luoghi, architetture, eventi atmosferici, una città filtrata da occhi foresti capaci di trasformarla, di raccogliere e accogliere il suo fascino e i suoi moti e riproiettarli virati dai colori fisici e mentali dell'emozione. Una pittura che, pur conservando un legame con il figurativo, si muove sempre più nei territori dell'espressionismo astratto. Kate Kalniete è nata in Lettonia. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Riga, per diversi anni vive in Svizzera per poi trasferirsi in Germania. Da oltre dieci anni frequenta Venezia: inizialmente solo delle visite saltuarie per seguire i corsi d'incisione e stampa alla Bottega del Tintoretto poi, due anni fa, la decisione di stabilirsi nella città lagunare. Ha esposto in mostre personali e collettive in tutta Europa. Vive e lavora a Venezia.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a mercoledì 28 Marzo 2018



**BOTTINI DI GUERRA – MARINA MONTAGNINI
e PIETRA ESILE – LUCIA GUIDORIZZI**

Martedì 21 Marzo 2018

POESIA

ore 17.00

ingresso libero

Due libri di poesie che raccontano differenti cammini, eppure simili, in quanto spinti entrambi da una ricerca di esperienza interiore, che investigano la realtà riconoscendo in essa tracce remote e profonde di quanti prima di noi sono partiti per un viaggio alla ricerca di un significato "altro". Nelle loro due opere si parla di viandanze, alchemiche trasformazioni e ricerca di senso in un dialogo costante tra differenti mondi e dimensioni. Attivamente operose nella loro resistenza contro ogni resa, le due autrici raccontano lucidamente la cronaca delle loro avventure.

Conversa con le autrici Anna Lombardo



MOSTRA PERSONALE di CHIARA SILVANO

Giovedì 29 Marzo 2018 - PITTURA ore 17.30 – ingresso libero

Dipinti che parlano della vita, del suo scorrere tra momenti di serenità e inquietudine, di quotidianità e di sogno. In questa mobile dimensione la donna è protagonista: volti, figure, momenti di riflessione e di moto... In questa pensosa luminosa arte in cammino entrano in scena anche le scarpe, tante, d'ogni tipo, oggetti del deambulare tra terra e cielo, alla ricerca di un lassù che si popola di battiti d'ali. Chiara Silvano è nata a Varazze, in Liguria. Nel 2003 si diploma alla Wimbledon School of Arts di Londra. Dall'Inghilterra si trasferisce in Francia per frequentare l'Ecole de Beaux Arts di Nantes e da qui si sposta a Venezia, dove si laurea in Arti Visive all'Istituto Universitario di Architettura con una tesi su "Arte e terapia". Completa la sua formazione frequentando i corsi d'incisione della Scuola Internazionale di Grafica. Nel 2015, una galleria di Passau, in Germania, organizza la sua prima mostra personale. Chiara Silvano vive e opera a Venezia.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a venerdì 13 Aprile 2018



MOSTRA PERSONALE DI SANDRO BONALDO

Sabato 14 aprile 2018

FOTOGRAFIA

ore 17:00

ingresso libero

Autore estroverso ed eclettico nelle scelte tematiche, apprezzato per il peculiare tratto stilistico. Il suo approccio alla fotografia supera la ricerca di un normale mezzo espressivo, divenendo primario interesse culturale e quotidiana modalità esistenziale. Il suo campo d'azione è l'immagine di tipo concettuale, talvolta surreale, non priva di garbata ironia, in un contesto di linearità compositiva e leggerezza formale. Nei suoi lavori, gli ambienti, i paesaggi, i contesti urbani, sfuggono al ruolo di semplice sfondo e divengono anch' essi soggetti che si interfacciano con le immancabili presenze umane, dando vita a curiosi e inaspettati dialoghi visivi. Pur non disdegnando il colore, predilige un essenziale bianco e nero di stampo grafico, che consente una agevole lettura e stimola gli spunti di riflessione sempre presenti nelle sue opere. Originario e residente a Mirano, Sandro Bonaldo si occupa di fotografia fin dagli anni '70. Ha frequentato innumerevoli corsi e workshop con grandi maestri, è stato organizzatore e coordinatore di importanti eventi e sempre attivo nel campo dell'associazione fotografica.

Rassegna a cura di Andrea Zaccarelli

Le opere rimarranno esposte fino al 26 aprile 2018



MOSTRA PERSONALE di FRANCO SERGIO BIANCHI

Sabato 28 Aprile 2018

PITTURA

ore 17.30

ingresso libero

Dipinge da sempre, un autodidatta che dopo un breve passaggio all'Istituto d'Arte di Venezia, a quattordici anni deve affrontare il lavoro, senza mai perdere di vista la pittura. Trent'anni di esperienze figurative a cogliere il paesaggio veneziano; poi, la scoperta dello spazialismo e della pittura di Afro Basaldella, spingono la sua ricerca in direzione dell'espressionismo astratto, sia con pittura, sia con il legno andando a recuperare e ridar nuova vita a relitti di alberi spiaggiati trasformati in totem. Franco Sergio Bianchi è nato a Venezia, inizia a esporre le sue opere a iniziare dagli anni '80 e dal 2001 si dedica interamente all'arte. Dal 2004 comincia a frequentare il Messico, quello meno turistico, dove soggiorna alcuni mesi all'anno e dove è entrato in contatto con vari artisti locali. Venezia, il Messico, luoghi vicini e lontani e, soprattutto, il colore, le forme, liberi di muoversi, di creare sempre nuovi incontri cromatici mettendo assieme gestualità e armonia. Franco Sergio Bianchi vive e opera a Venezia.

Rassegna a cura di Emanuele Horodniceanu

Opere esposte fino a venerdì 11 Maggio 2018